Trionfa Melandri Valentino torna ma la moto cede

Il Gp di Francia ricco di colpi di scena Capirossi è secondo, Pedrosa terzo

Marco Melandri seconda vittoria stagionale nella MotoGp seguito da Loris Capirossi **Foto di David Vincent/Ap**

■ **di Max Di Sante**

MARCO VINCE, Valentino si ritira mentre è in testa, seconda arriva la Ducati di Loris, terzo Pedrosa: è un Gp ricco di colpi di scena quello di Le Mans, emozionante e divertente, che finisce con due italiani sul podio e con una classifica che aspetta il dominatore. Ma il Gp di Francia è soprattutto la corsa delle sorprese. Intanto quella di Valentino Rossi, il campione che sembrava decadut e che, invece, qui a Le Mans, si riprende e domina la gara, «ritrovando» amico il telaio, ma il motore no. Quello si ammutolisce improvvisamente a otto giri dalla fine del Gp. Una maledetta rottura che lo costringe al ritiro. La seconda battuta a vuoto, la terza includendo (come fa sempre Rossi) anche i due miseri punticini rimediati nella gara d'apertura di Jerez, nell'arco delle prime 5 gare del campionato della MotoGp.

Che la giornata non fosse iniziata nel migliore dei modi si è visto alla prima curva: Rossi c'è arrivato un po' troppo allegrotto, Daniel Pedrosa ha forse chiuso un po' la sua linea, e il pesarese ha dapprima urtato Sete Gibernau e poi sportellato l'inconsapevole Randy De Puniet, ruzzolato a terra. Spingendo fuori di rimbalzo anche Colin Edwards.

Un «cartellino giallo» ci poteva anche stare. Ma è rimasto nel taschino di un arbitro perlomeno distratto. L'unica punizione è scattata contro la partenza anticipata del giapponese Shinya Nakano, un comprimario.

Sesto al primo giro, in testa già al quinto. Valentino a Le Mans non lo poteva fermare nessuno. Lui stesso ha poi ammesso che con la ritrovata ciclistica e con un'azzeccata scelta di gomme nessuno l'avrebbe mai e poi mai ripreso. Neppure se la corsa fosse durata altri trecento giri. Forse un ingranaggio della distribuzione rotto l'ha fermato. Cristallizzando la rabbia e l'amarezza in quella visiera rimasta calata sul casco e nei due guanti chiusi a pugno contro la mentoniera. Da quel momento in poi ha pensato di cantar vittoria Pedrosa. Ma il baby fenomeno spagnolo non ha retto dapprima l'assalto di un Marco Melandri in vena di riscossa e poi anche quello, infertogli come una coltellata a due curve dal traguardo, di Loris Capirossi.

Il ravennate ha parlato di un bel regalo da parte di Valentino, il romagnolo pure. Anche perché arrivare secondo sull'asfalto asciutto davvero non se l'aspettava. Quarto s'è piazzato un Casey Stoner incolore, quinto un ancor più grigio Nicky Hayden. Lo statunitense guida ancora il mondiale, con 83 punti, mentre Capirossi e Melandri sono appaiati in seconda posizione a quota 79 e Rossi è precipitato in ottava posizione: a 43, è praticamente ibernato. Urge riscaldarlo, forse già al Mugello dove Valentino arriverà ancor più carico e motivato.

> Rossi è sconfortato Hayden (5°) mantiene la testa del mondiale La 250 a Takahashi, in 125 il ritorno di Luthi

Come Andrea Dovizioso, uomo targato Red Bull, indiscusso protagonista della corsa della quarto di litro con la Honda e beffato alla penultima curva dal compagno di squadra Yuki Takahashi, alla sua prima vittoria iridata. Il duello tutto in famiglia tra i fratelli Aoyama ha visto svettare Shushei su Hiroshi.

Nella combattutissima corsa della 125 lo svizzero Thomas Luthi è tornato al successo. Il campione del mondo in carica ha preceduto il finlandese Mika Kallio e il lombardo Fabrizio Lai, veloce in gara come su strada. Troppo. Tanto che la polizia francese lo ha colto in flagrante, sospendendogli la patente di guida, giusto venerdì sera. Sorprendente il sesto posto del giovane debuttante napoletano Raffaele De Rosa.

La delusione di Valentino Rossi, secondo ritiro stagionale **Foto di R. Duvignau/Reuters**

BREVI

Pallavolo
Macerata campione per la prima volta

Macerata per la prima volta sul tetto del volley italiano. Dopo tanti tentativi il club marchigiano vince il suo primo scudetto al termine di una gara straordinaria. Davanti a 10 mila spettatori del Bpa Palace di Pesaro (la Banca Lube nei playoff ha giocato sempre nelle Marche, ma mai in casa) gli uomini di Fefè De Giorgi hanno battuto i campioni d'Europa di Treviso (due mesi fa il trionfo in Champions League dei veneti a Roma) alla fine di una serie di finale incredibile. Quattro vittorie in trasferta con la Sisley che ha sprecato in gara 4 il match ball in casa. Ieri pomeriggio la Lube è stata trascinata dal serbo Miljkovic, premiato come Mvp della finale. Tra gli striscioni dei tifosi marchigiani uno ricorda il polacco Golas, scomparso in un tragico incidente stradale nell'estate quando stava per raggiungere Macerata dalla Polonia: "Lube 13 stelle in campo ed una in cielo". Importante ricordare gli spettatori (10 mila 323) e l'incasso (74.828 ł), terzo dato di pubblico di sempre per una gara di Campionato in Italia. Ma soprattutto perché l'incasso è stato devoluto interamente alla Lega del Filo d'Oro di Osimo. A decidere gara 5, cominciato con l'inno d'Italia, un secco 3-0 (25-21, 26-24, 25-22) con gli uomini di Bagnoli quasi sempre ad inseguire. La Lube con Miljkovic e Dennis viaggia a mille. L'opposto serbo ci mette anche del suo al servizio, mentre Treviso è in affanno perché ha pochissimo da Papi. Battuta e muro hanno scavato la differenza, ma anche ricezione e difese sono state all'altezza di una finale scudetto che Macerata ha saputo interpretare benissimo, sia tecnicamente che mentalmente. Treviso invece si mangia le mani per le occasioni perdute nelle partite precedenti.

Catania, odore di A. Modena ok, Brescia ko. Ternana in C

Serie B: 3-1 etneo al Catanzaro, 1-0 gialloblù al Piacenza. Rimini-Bologna 1-3. Toro: 1-0 al Rigamonti

■ **di Pino Bartoli**

UNA GIORNATA alla fine, il Catania deve aspettare ancora per far festa, mentre il Brescia crolla in casa a vantaggio del Torino che rimane in corsa per la serie A. Importanti vittorie del Modena, del Bologna e dell'Arezzo.

Dunque, per il Catania tutto rinviato a domenica prossima per la gara casalinga con l'Albinoleffe: la squadra etnea dovrà attendere gli ultimi 90' del campionato per sapere se potrà accedere direttamente in serie A, giacché la vittoria colta sul neutro di Lecce contro un Catanzaro già retrocesso in serie C (2-1, grande protagonista Mascara autore di una doppietta) è stata vanificata dal successo del Torino (diretto concorrente dei siciliani) sul campo del Brescia, 1-0 (gol di Abbruscato). Una mezza delusione, quindi, per i circa ottomila tifosi catanesi che si erano riversati a Lecce sperando nella grande festa ma che comunque son ripartiti soddisfatti per la grande prova di carattere offerta dai giocatori rossoblù.

Due espulsi e sei ammoniti sono i numeri che raccontano dell'1-0 con cui il Torino riesce ad espugnare il Rigamonti affossando il Brescia. La squadra di casa dice praticamente addio ai play off e si ritrova con società, tecnico e giocatori sotto pesante tiro dei tifosi. Forte la contestazione, con l'arbitro che nel finale ha anche dovuto sospendere la gara per 1' a causa di lancio di fumogeni.

Un pomeriggio, comunque, di grandi emozioni in serie B. I giochi sono ancora aperti per molte squadre nonostante si sia disputata la 41/a e penultima giornata del campionato cadetto. Unico verdetto giunto è quello della retrocessione della Ternana. L'Atalanta già in A ha pareggiato per 2-2 a Pescara. Mantova vittorioso a Trieste per 1-0 con un gol di Sommese. Sorride anche il Modena che batte per 1-0 il Cesena grazie al solito Bucchi (28 centri in questa stagione). La vittoria vale il quinto posto solitario per il Modena, anche se la squadra di Pioli protagonista di un finale di stagione strepitoso (7 successi nelle ultime 9 gare), non può sentirsi tranquilla in vista degli spareggi per la serie A. Infatti il Modena sarà costretto a vincere anche domenica prossima sul campo dell'Atalanta, per non rischiare di essere raggiunto dal Cesena (in casa con il Verona) e dell'Arezzo (in trasferta a Piacenza) che inseguono i gialloblù staccate di un solo punto.

Vince anche l'Arezzo (1-0) con il Cesena: una sfida che i padroni di casa si aggiudicano grazie ad un secondo tempo giocato con grande determinazione, mentre nel primo tempo erano stati gli ospiti a rendersi più pericolosi (gol di Fabiano al 28' st, espulso Floro Floris).

Il Bologna fa suo il derby (1-3) emiliano-romagnolo con il Rimini, tiene accesa la speranza per agguantare i play-off e allo stesso tempo inguaia i biancorossi che ora vedono da vicino il baratro degli spareggi per non retrocedere: un derby ricco di colpi di scena, con i padroni di casa capaci di chiudere i rossoblù nella propria metà campo per 26', fino al gol del vantaggio firmato da Rabito con uno splendido destro a rientrare dopo un rinvio corto di Pagliuca. Poi il Rimini si è «abbassato» dando campo al Bologna che prima ha pareggiato con Della Rocca (32') e quindi, al 38', ha raddoppiato con Zauli su calcio di punizione dal limite. Il Bologna ha chiuso la partita (69') con un destro da 25 metri di Mingazzini. Poi c'è stato ancora tempo per vedere un palo per parte: al 71' Della Rocca e al 92' Motta (espulsi Milone e Nervo).

In coda l'Albinoleffe ottiene tre punti pesanti superando per 3-2 il Crotone in rimonta. L'Avellino sconfigge il Vicenza per 2-1 e continua a credere nello spareggio playout con gli orobici. La Ternana pareggia a Cremona per 2-2 e retrocede. A chiudere il 2-2 di Verona-Bari.

schedine e quote

totocalcio — n.37 del 21/05/2006

Albinoleffe - Crotone	**1**
Arezzo - Cesena	**1**
Avellino - Vicenza	**1**
Brescia - Torino	**2**
Catanzaro - Catania	**2**
Cremonese - Ternana	**X**
Modena - Piacenza	**1**
Pescara - Atalanta	**X**
Rimini - Bologna	**2**
Triestina - Mantova	2
Verona - Bari	X
Sangiovannese - Frosinone	X
Grosseto - Sassari Torres	1
Ancona - Sassuolo	2

quote totocalcio
Montepremi **925.490,42**
Montepremi "9" **214.639,24**
Ai 14 **13.401,00**
Ai 13 **525,00**
Ai 12 **52,00**
Ai 9 **232,00**

totogol — n.37 del 21/05/2006

Albinoleffe Crotone	**4**
Arezzo Cesena	**1**
Avellino Vicenza	**3**
Brescia Torino	**1**
Catanzaro Catania	**4**
Cremonese Ternana	**4**
Modena Piacenza	**1**
Pescara Atalanta	**4**
Rimini Bologna	**4**
Triestina Mantova	**1**
Verona Bari	**4**
Sangiovannese Frosinone	**1**
Grosseto Sassari Torres	**1**
Ancona Sassuolo	**4**

quote totogol
Montepremi **4.232.388,56**
Nessun 14 jackpot **3.931.718,61**
Nessun 13 jackpot **69.106,58**
Ai 12 **59.990,00**
Agli 11 **2.777,00**
Ai 10 **329,00**

totip — n.20 del 21/05/2006

I corsa	**X**
I corsa	**X**
II corsa	**2**
II corsa	**1**
III corsa	**1**
III corsa	**X**
IV corsa	**2**
IV corsa	**1**
V corsa	**X**
V corsa	**X**
VI corsa	**1**
VI corsa	**2**
corsa +	**2 - 15**

quote totip
Montepremi **91.035,89**
Nessun 14 jackpot **-**
Nessun 12 jackpot **-**
Agli 11 **1.625,65**
Ai 10 **131,80**

tutta la Serie B

RISULTATI

Albinoleffe - Crotone	**3-2**
Arezzo - Cesena	**1-0**
Avellino - Vicenza	**2-1**
Brescia - Torino	**0-1**
Catanzaro - Catania	**1-3**
Cremonese - Ternana	**2-2**
Modena - Piacenza	**1-0**
Pescara - Atalanta	**2-2**
Rimini - Bologna	**1-3**
Triestina - Mantova	**0-1**
Verona - Bari	**2-2**

PROSSIMO TURNO
19ª di ritorno domenica 28/5 ore 16

Atalanta - Modena	(2-2)
Bari - Triestina	(0-0)
Bologna - Catanzaro	(2-0)
Catania - Albinoleffe	(2-2)
Cesena - Verona	(1-1)
Crotone - Brescia	(0-2)
Mantova - Pescara	(1-2)
Piacenza - Arezzo	(0-1)
Torino - Cremonese	(1-0)
Ternana - Avellino	(1-1)
Vicenza - Rimini	(0-1)

MARCATORI

28 reti: Bucchi (Modena, 7 rig.).
24 reti: Bellucci (Bologna, 5 rig.).
22 reti: Spinesi (Catania, 6 rig.).
17 reti: Cacia (Piacenza, 3 rig.), Danilevicius (Avellino, 2 rig.).
16 reti: Salvetti (Cesena, 2 rig.).
15 reti: Adailton (Verona, 4 rig.), Frick (Ternana, 6 rig.), Carparelli (Cremonese, 2 rig.), Ventola (Atalanta, 3 rig.).
14 reti: Abbruscato (Torino, 3 rig.), Corona (Catanzaro, 4 rig.), Mascara (Catania, 1 rig.), Floro Flores (Arezzo, 2 rig.).
13 reti: Bruno (Brescia).
12 reti: Jeda (Crotone, 4 rig.).
11 reti: Rosina (Torino, 2 rig.), Ricchiuti (Rimini), Ferreira Pinto (Cesena), Possanzini (Brescia), Santoruvo (Bari).
10 reti: Bernacci (Cesena).
9 reti: Godeas (Triestina, 1 rig.), Fantini (Torino), Matteini (Pescara, 1 rig.), Graziani (Mantova).

LA CLASSIFICA	Punti	PARTITE G	V	N	P	RETI FATTE	SUBITE
Atalanta	**81**	41	24	9	8	61	38
Catania	**75**	41	21	12	8	65	41
Torino	**73**	41	20	13	8	48	31
Mantova	**68**	41	18	14	9	46	35
Modena	**64**	41	16	16	9	58	41
Cesena	**63**	41	17	12	12	64	53
Arezzo	**63**	41	16	15	10	41	31
Bologna	**61**	41	15	16	10	52	42
Brescia	**60**	41	15	15	11	52	40
Crotone	**60**	41	17	9	15	52	46
Piacenza	**54**	41	13	15	13	54	49
Pescara	**53**	41	14	11	16	41	50
Triestina	**50**	41	12	14	15	43	50
Bari	**50**	41	11	17	13	42	46
Verona	**49**	41	10	19	12	41	39
Vicenza	**48**	41	13	9	19	38	49
Rimini	**47**	41	11	14	16	41	48
Albinoleffe	**46**	41	10	16	15	37	50
Avellino	**43**	41	10	13	18	40	62
Ternana	**39**	41	7	18	16	36	56
Cremonese	**30**	41	6	12	23	36	57
Catanzaro	**28**	41	7	7	27	26	60